Originale

SANTO STEFANO AL MARE

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.35 del 27/12/2022

OGGETTO:

Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti -TARI- Variazione

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di dicembre alle ore tredici e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PALLINI MARCELLO - Sindaco	Sì
2. PICCIRILLI DONATO - Vice Sindaco	Sì
3. GARIBALDI MARIA TERESA - Assessore	Sì
4. MINARI VARESE FRANCESCO - Consigliere	Sì
5. CORRADI GIORGIA - Consigliere	Sì
6. MILLI RAFFAELLA - Consigliere	Sì
7. VENTURA BOERI VALENTINA - Consigliere	Sì
8. ALLEVA ALESSANDRO - Consigliere	Giust.
9. BRUNO ALESSANDRO - Consigliere	Giust.
10. FERRETTI REMO - Consigliere	Sì
11. TINI MATTEO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Arvasi Alberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PALLINI MARCELLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, ove è previsto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);

- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- la deliberazione consiliare n. 7 del 23/04/2020 è stato approvato il nuovo "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti" (TARI);

- la successiva deliberazione consiliare n. 19 del 28/06/2021 sono state approvate alcune modifiche al predetto regolamento;

- la deliberazione n.15/2022/R/RIF del 18/01/2022 con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – Allegato A della predetta delibera -, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023, ivi inclusi gli obblighi di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in capo ai diversi soggetti che partecipano alla gestione dei rifiuti urbani, comprese le attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;

- il verbale n. 4 in data 15/03/2022, della riunione dei sindaci dei Comuni facenti parte del bacino sanremese dei rifiuti (EGATO), trasmesso con nota dell'EGATO (Comune di Sanremo) prot. 26711 del 22/03/2022 ed acquisita al prot. 2850 del 29/03/2022, in merito alle determinazioni per la scelta del Modello Regolatorio unico per tutti i 18 comuni relativamente al TQRIF di cui alla precitata deliberazione ARERA 15/2022.

PRESO ATTO, in particolare, che l'Assemblea dei sindaci del bacino sanremese ha deliberato di *"determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo **lo schema I "livello qualitativo minimo"** di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall' Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif"*;

CONSIDERATA la necessità, pertanto, di apportare alcune modifiche al regolamento TARI del Comune di Santo Stefano al Mare, al fine di adeguarlo secondo gli *obblighi per la qualità contrattuale del servizio nella gestione tariffa e rapporti con l'utenza* previsti da ARERA per lo schema regolatorio I di cui alla precitata deliberazione 15/2022/R/RIF.

RILEVATA, inoltre, la necessità di approvare le predette modifiche, entro il 31/12/2022 al fine di renderle operative con decorrenza 01/01/2023 come previsto dalla precitata deliberazione di ARERA, fatta salva la possibilità di apportare ulteriori modifiche al Regolamento TARI per la parte tributaria, secondo le previsioni di cui all'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021, che stabilisce che i regolamenti tari possono essere approvati, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento entro il 30 aprile del medesimo anno (ovvero entro il termine per l'approvazione del bilancio se differito successivamente a tale data)**.**

RICHIAMATA, altresì, la L.118 del 05/08/2022 con la quale sono state apportate, fra l'altro, alcune modifiche al D.Lgs. 152/2006, e che incidono sulla disciplina di dettaglio prevista nel Regolamento TARI per la fuoriuscita dal servizio pubblico delle utenze non domestiche e per le agevolazioni a favore delle utenze non domestiche che avviano a riciclo i rifiuti urbani in modo autonomo.

RILEVATA, infine, l'opportunità di apportare ulteriori modifiche al Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti in relazione:

- alla determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche, sulla scorta di quanto previsto al punto 6.3 lett. d) del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) di cui alla deliberazione n.15/2022 di ARERA;
- alla disciplina delle agevolazioni facoltative come previste dell'articolo 1, comma 660, della legge 27 dicembre 2013, n.147 e finanziate con risorse del bilancio comunale diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
- alla eliminazione di alcune norme regolamentari transitorie inizialmente inserite ed ormai definite.

RITENUTA, pertanto, la necessità di apportare tutte le conseguenti modifiche e/o integrazioni al vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) conseguenti gli interventi normativi e di ARERA dell'anno 2022 come sopra specificate, nonché per aggiornamento di altre norme regolamentari.

VISTO lo schema di regolamento come allegato al presente provvedimento con riportate le tutte le predette variazioni evidenziate in rosso;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta maggiori spese o minori entrate, stante l'obbligo di assicurare l'integrale copertura delle spese (art. 1, comma 654, della Legge n. 147/13) di cui al Piano finanziario annualmente approvato per la gestione dei rifiuti urbani.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATA l'urgenza e l'improrogabilità dell'atto in riferimento all'imminente scadenza dei termini di legge;

VISTO il T.U.E.L. 267/2000 ed in particolare l'art. 42 che disciplina le attribuzioni dei consigli comunali;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che per quanto non espressamente regolamentato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Tari;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147 bis del decreto legislativo n. 267 del 2000;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti dellapotestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere a modificare il regolamento TARI approvato con delibera di consiglio comunale n. 43 del 07.08.2020, per le motivazioni sopra citate;

CONSIDERATO

- che a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/11, convertito in legge 214/11, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie

degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorsea qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

- che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento nell'apposita sezione del "portale del Federalismo fiscale", per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs 360/98 e s.m.i.;

Con votazione favorevole unanime,espressa nei modi e nei termini di legge:

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO della deliberazione adottata in data 15/03/2022 (Verbale n.4) dall'Assemblea dei sindaci del bacino sanremese dei rifiuti, concernente l'adozione dello ***schema I "livello qualitativo minimo",*** di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), approvato dall' Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif", ai cui obblighi di qualità contrattuale e tecnica, devono adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani appartenenti al medesimo bacino sanremese;

DI DISPORRE le modifiche e/o integrazioni al vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) conseguenti gli interventi normativi e di ARERA dell'anno 2022, come in premessa specificate, nonché per nonché per aggiornamento di altre norme regolamentari.

DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa espresse, l'allegata bozza del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) contenente le modifiche e/o integrazioni evidenziate in rosso;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta maggiori spese o minori entrate, stante l'obbligo di assicurare l'integrale copertura delle spese di cui al Piano finanziario annualmente approvato per la gestione dei rifiuti urbani.

DI DARE ATTO che il Regolamento, come modificato con il presente atto deliberativo, ha effetto dal 1° gennaio 2023;

DI PROCEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune come previsto dal novellato art. 1, comma 688, della L.147/2013.

DI DISPORRE la trasmissione della presente deliberazione al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge 22;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
PALLINI MARCELLO	Arvasi Alberto

N. 1544 del Registro Pubblicazioni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 30/12/2022 al 14/01/2023 come prescritto dall'art. 124, 1 comma del D.Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale
(Dott. Alberto Arvasi)

30/12/2022

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000

Santo Stefano al Mare, lì 30/12/2022

Il Segretario Comunale
(Dott. Alberto Arvasi)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27-dic-2022

- ❑ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL)
- ❑ Per il decorso di 10 giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL)

Il Segretario Comunale
(Dott. Alberto Arvasi)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il Responsabile del Servizio competente esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio